

ARTE E DENUNCIA / A Torino installazione sulla terra dei fuochi

📅 novembre 13, 2014 📍 Ambiente, Arte 💬 0

SSSS



Anche attraverso le Arti visive si può fare sensibilizzazione su argomenti di attualità. È il caso dell'installazione, dal titolo esplicito "terra dei fuochi", presentata all'esposizione nazionale "Paratissima", tenutasi dal 4 al 9 novembre a Torino. Opera di Gerardo Rosato, del gruppo "Collettiva Madre", "brigante" per sua stessa definizione, avellinese, artista aderente al gruppo, il quale ha presenziato all'esposizione, per tutta la sua durata, con la sciarpa del Napoli. L'opera, realizzata interamente in terra, filo di ferro sabbia e resine, descrive una scena in cui, agli occhi degli astanti, si presentano tre uomini giganteschi, messi a testa in giù con la stessa infilzata nella terra. Tre uomini senza ombra perché "un' ombra non se la meritano".

Uomini che hanno preferito non vedere, non sentire e non parlare, circondati da tanti piccoli uomini, figli di quella stessa terra che, a differenza loro, un'ombra ce l'hanno e possono "portarla in giro" senza vergogna, a testa alta!

Una denuncia contro quelle bestie che la loro terra l'hanno avvelenata, ma anche un omaggio alle migliaia di uominine donne che, con coraggio, hanno combattuto e combattono per la stessa. E, soprattutto, un ricordo d'amore per tutte le vittime, spesso bambini, che hanno lasciato la loro terra troppo presto perché "uomini senza ombra" hanno venduto le loro vite al ribasso.

Drusiana Vetrano